



Tribunale Ordinario di
Genova



COMUNE DI GENOVA



Regione Liguria



Municipio V Valpolcevera



Asl3



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria



Ordine
degli Avvocati
di Genova

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROSSIMITA' DEL TRIBUNALE DI GENOVA IN VALPOLCEVERA

Tra

la **Regione Liguria** con sede in Genova, Via Fieschi 15 – C.F. 00849050109

e

l'**Azienda Ligure Sanitaria** della Regione Liguria con sede in Genova, Piazza della Vittoria 15 - C.F. 02421770997

e

il **Comune di Genova** con sede in Genova, via Garibaldi 9 - C.F. 00856930102

e

il **Municipio V Val Polcevera** con sede in via Reta 3 – C.F. 00856930102

e

il **Tribunale Ordinario di Genova** con sede in Genova, Piazza Portoria 1 – C.F. 80044550103

e

l'**Azienda Socio Sanitaria Ligure 3** con sede in Via Bertani, 6 – C.F. 03399650104

il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova** con sede in Genova, Piazza Portoria 1, C.F. 80030990107 rappresentato dal suo Presidente e Legale Rappresentante pro tempore, Avv. Alessandro Vaccaro

PREMESSO:

- che le riforme dell'ordinamento giudiziario e della geografia giudiziaria susseguitesi dal 1989 in poi hanno determinato la soppressione di uffici (Preture) una volta collocati presso i Municipi e una progressiva e necessaria concentrazione di tutti gli uffici giudiziari (tra cui i Giudici di Pace) presso locali situati nel centro di Genova, per cui i cittadini, per fruire dei servizi, devono raggiungere sempre e necessariamente il centro della città;
- che appare necessario adottare nuove soluzioni che permettano di operare secondo una prospettiva di **giustizia di prossimità integrata**, capace non solo di garantire la **presenza sul territorio di punti di contatto e accesso al sistema giudiziario**, ma anche di mettere in raccordo quest'ultimo con gli Enti locali per garantirne un **collegamento con le attività sociali, sociosanitarie e sanitarie**;
- che tale prospettiva fa propria l'idea della giustizia come bene che deve essere presente sul territorio e che deve essere collegata ai **diversi filoni di Welfare** al fine di dare risposte integrate ai **bisogni complessi dei cittadini**;

- che tale idea è oggetto di un **progetto, proposto dal Ministero della Giustizia – nell’ambito del PON Governance e capacità istituzionale che coinvolge tutte le Regioni italiane;**
- che il Ministero della Giustizia ha coinvolto in una prima fase sperimentale la Regione Liguria, la Regione Toscana e la Regione Piemonte;
- che, quindi, il presente protocollo si configura come “laboratorio operativo” per la miglior declinazione del più ampio progetto nazionale;
- che il recente tragico crollo del ponte “Morandi” a Genova ha gravemente inciso su tutto il tessuto urbano rendendo particolarmente difficoltosa per una consistente parte della cittadinanza la mobilità cittadina e l’accesso agli uffici giudiziari;
- che tale situazione, come condiviso dal Ministero della giustizia, giustifica l’adozione di misure urgenti a favore di tutti i cittadini;
- che a seguito dell’eventuale approvazione e finanziamento del progetto ministeriale, il presente protocollo potrà essere conseguentemente modificato/integrato;
- che nell’ambito del progetto ministeriale viene individuata, come modalità alternativa per consentire l’accesso dei cittadini ad alcuni servizi in modo integrato, l’attivazione di **Uffici di prossimità** in collaborazione con le Regioni e gli Enti locali, supportati da un’**infrastruttura informatica (Uffici di prossimità virtuali)**;
- che tale progetto prevede, nella prima fase, particolare attenzione per i diritti delle persone e si rivolge quindi all’ambito giudiziario relativo ai procedimenti di volontaria giurisdizione o più in generale a quei procedimenti dove le parti stanno in giudizio senza l’ausilio di un legale (**amministrazioni di sostegno, tutele - anche di minori - e curatele**) e che trovano collegamenti con le attività sociosanitarie, così permettendo ai cittadini di avere un unico punto di contatto, vicino al luogo in cui vivono, e di disporre di un **servizio completo ed integrato di orientamento e di consulenza.**
- che l’**Ordine degli Avvocati di Genova, attesa soprattutto la particolare e urgente situazione** determinata dal crollo del Ponte Morandi, ha dato piena disponibilità a partecipare a questo progetto, garantendo la partecipazione alla realizzazione dello sportello di prossimità in tema di volontaria giurisdizione ;
- che la collaborazione al progetto è resa ancora più significativa dal fatto che l’Ordine degli Avvocati di Genova sta aprendo degli sportelli del cittadino presso i Municipi

della città, sportelli oggetto di separato e autonomo protocollo, che si allega (e al quale, per ogni informazione, si rimanda integralmente);

OSSERVATO:

- che l'obiettivo primario del progetto del Ministero della Giustizia è quello di offrire un **servizio-giustizia più vicino al cittadino** individuando dei **punti di accesso facilitato sul territorio**, supportati da uno **strumento informatico per la semplificazione delle procedure**, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari;
- che questo si traduce in particolare nella **decongestione dell'attività dei Tribunali di Genova e Imperia** gravati, rispettivamente, dalla soppressione del Tribunali di Chiavari e Sanremo e, per quanto riguarda Genova, dalle difficoltà di mobilità tipiche di una realtà metropolitana ora aggravate dall'interruzione dell'arteria autostradale;
- che per la Liguria punto di forza caratterizzante il progetto è altresì il **collegamento di tale servizio-giustizia coi servizi sociali e sociosanitari**, che operano con le **fasce più fragili della popolazione e quindi coi potenziali destinatari degli interventi dell'iniziativa**;
- che per Genova in particolare ulteriore punto di forza è il supporto al progetto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nel rispetto dei principi del Codice deontologico forense e della legge professionale;
- che attraverso la realizzazione di Uffici di Prossimità **verranno erogati servizi diversi**, anche grazie alla creazione di **una infrastruttura informatica pilota** (Ufficio di Prossimità virtuale), capace di creare connessioni con le tecnologie del Processo civile telematico e capace di collegarsi e adattarsi ai diversi sistemi locali.

RILEVATO:

- che gli Uffici di Prossimità nascerebbero, quindi, dall'**incontro di due diverse esigenze**: da un lato i Tribunali, alla ricerca di luoghi di mediazione con il territorio che ridurrebbero la distanza anche fisica tra cittadino e ufficio giudiziario anche grazie al supporto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; dall'altro i Comuni, le Aziende Sociosanitarie Liguri ed il Terzo Settore che potrebbero semplificare l'accesso e la

- fruizione dei servizi della giustizia ai cittadini, integrandoli con i servizi in ambito sociale e sociosanitario gestiti sul territorio;
- che, nel suo ruolo di governance, la Regione Liguria, in collaborazione con l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), intende facilitare l'incontro a metà strada di queste due esigenze e promuovere gli uffici di prossimità, come previsto dalla più ampia cornice del progetto complesso ministeriale. Gli uffici giudiziari potranno delocalizzare i punti di accesso alla giustizia, riducendo l'impatto sulle cancellerie; i Servizi sul territorio, sul tema della protezione giuridica, avranno un unico punto di contatto con il cittadino in modo che quest'ultimo possa avere un solo riferimento, il più possibile vicino a lui, capace di fornirgli **risposte complete, univoche, chiare ed integrate**;
 - che, proprio a tale fine, la Regione Liguria, nell'ambito del progetto ministeriale, intende realizzare una **infrastruttura informatica pilota** capace di trasmettere ricorsi, istanze, valutazioni sociali e sociosanitarie, allegati vari, rendiconti, ecc.. ai Tribunali, da parte di Uffici di Prossimità, singoli cittadini, amministratori di sostegno e operatori dei Servizi.

RITENUTO:

- che gli Uffici di Prossimità richiedono un serio investimento da parte dei Tribunali e degli Enti Territoriali sociali, sociosanitari e sanitari coinvolti, in raccordo con i soggetti del Terzo Settore;
- che, in attesa dell'avvio del progetto ministeriale, e stante l'urgenza di fornire risposte ai cittadini di Genova che permettano di ridurre le esigenze di mobilità degli stessi verso il centro città, è utile ed opportuno concretizzare una fase di prima implementazione che coinvolga il Tribunale di Genova, il Comune di Genova - Municipio V Val Polcevera e la ASL 3;
- che la prima fase della sperimentazione, da effettuarsi nel corso dell'anno 2018, consentirà di valutare l'opportunità di estendere l'esperienza, nell'anno 2019, a tutto il territorio del Distretto sociosanitario 10 - Val Polcevera e Valle Scrivia, attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci del Distretto sociosanitario 10;
- che per quanto riguarda il Municipio V Val Polcevera è già stata avviata una sinergia con la ASL3 che ha portato all'individuazione della sede dell'Ufficio di prossimità;

- che, a tale fine, è necessario attivare degli accordi istituzionali, al fine di formalizzare l'individuazione delle sedi per l'apertura degli sportelli, individuare il personale degli Enti territoriali e dei Tribunali che dovrà presidiare tali sportelli, procedere alla formazione del personale coinvolto e alla individuazione della modulistica standard per le varie tipologie di atti e alla sua digitalizzazione;
- che è quindi opportuno per il Tribunale di Genova, il Comune di Genova con il Municipio V Val Polcevera e la ASL 3 individuare un percorso per una sperimentazione del servizio, anticipatoria rispetto a quanto potrà essere realizzato nell'ambito del progetto ministeriale, con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Genova;
- che nella realizzazione dell'Ufficio di Prossimità di cui al presente Protocollo il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova intende garantire una presenza continuativa degli avvocati specializzati nelle materie di competenza del giudice tutelare per integrare la attività di informazione verso i cittadini ;
- che, per raggiungere tale fine, a seguito di preventivi contatti, è stata individuata la struttura ove ospitare l'ufficio di prossimità, le risorse da impiegare, le modalità di apertura dello stesso e le sue finalità, nonché il percorso formativo per gli operatori;
- che è opportuno redigere un comune protocollo operativo che indirizzi l'attività del Tribunale di Genova, del Comune di Genova - Municipio V Val Polcevera, della ASL 3 e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e che individui un primo nucleo di operatori dedicati all'attività dell'Ufficio di Prossimità intorno al quale coinvolgere, successivamente, anche altre istituzioni e soggetti del Terzo Settore, prevedendone pertanto una sua estensione;
- che, stante la rilevanza dell'iniziativa per tutto il territorio ligure, la Regione Liguria e A.Li.Sa. intendono partecipare a tale protocollo;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

1. ART. 1. OGGETTO

Oggetto del presente protocollo è la realizzazione e regolamentazione del funzionamento di un Ufficio di Prossimità del Tribunale di Genova, di seguito Ufficio di Prossimità, presso la

sede del Distretto sociosanitario 10 in Val Polcevera, avviando una prima fase sperimentale che coinvolga gli abitanti del Municipio V Val Polcevera del Comune di Genova, con funzioni soprattutto in materia di volontaria giurisdizione.

2. ART. 2. LOCALI, SEDE E STRUMENTAZIONE

L'Ufficio di Prossimità è collocato al terzo piano della sede del DSS 10, sito in via Bonghi 6, in locali facilmente individuabili, grazie alla segnaletica che verrà predisposta, ed accessibili anche ai soggetti diversamente abili.

I locali messi a disposizione da ASL 3 saranno attrezzati con scrivanie, sedie e pc collegato alla rete internet. Nel corridoio adiacente allo sportello è posizionata una multifunzione, il cui utilizzo sarà possibile al personale impiegato nello sportello di prossimità, per le sole pratiche ad esso connesse.

I locali e le attrezzature messe a disposizione andranno utilizzati con diligenza e non devono essere introdotti nei locali eventuali strumenti o apparecchiature (salve quelle necessarie per poter rispondere alle domande dei cittadini) senza averlo comunicato al personale della ASL3, che dovrà dare l'eventuale autorizzazione.

Il Comune di Genova fornirà per ciascun amministrativo che seguirà lo sportello, un kit per la firma digitale comprensivo di certificato di autenticazione e attiverà una casella di posta certificata che sarà utilizzata da tutti gli operatori dello sportello di prossimità.

3. ART. 3. PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ

Per l'avvio del progetto il Municipio V Val Polcevera mette a disposizione personale amministrativo appartenente all'area C che turnerà nella presenza allo Sportello.

L'Ordine di Genova si impegna a garantire che l'attività oggetto della presente convenzione venga svolta da Avvocati volontari iscritti all'Ordine, in possesso dei requisiti di legge ed interessati allo svolgimento del servizio nelle materie di rispettiva competenza, provvedendo all'individuazione del singolo professionista mediante la modalità di rotazione più idonea.

I legali che aderiranno al progetto presteranno l'attività a titolo gratuito, nel rispetto del Codice deontologico forense, senza assumere iniziative volte ad acquisire nuovi clienti e nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Gli incontri, sebbene orientati a fornire la soluzione migliore alla problematica esposta, non daranno luogo a pareri scritti o a redazione di preventivi, né ad indicazione di nominativi di professionisti se non rappresentando, ove richiesto, la lista dei difensori iscritti nelle liste del patrocinio a spese dello Stato.

La ASL 3 mette a disposizione la collaborazione e le consulenze dell'assistente sociale del Distretto Socio Sanitario 10, che in concomitanza dello sportello di prossimità è impiegata allo sportello disabilità.

Il Tribunale di Genova mette a disposizione proprio personale che svolgerà le funzioni di supporto da remoto per tutte le problematiche che gli operatori presenti all'ufficio potranno incontrare, e di raccordo con la cancelleria dell'Ufficio Tutela e i Giudici del Tribunale. Il Tribunale di Genova mette inoltre a disposizione l'URP che si occuperà di gestire l'attività di formazione e di monitorare l'andamento dello ufficio.

Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

4. ART. 4. ORARI DI APERTURA

L'ufficio di prossimità sarà aperto secondo i seguenti orari:

nella giornata di Mercoledì con orario 09.00– 12.00 e vedrà la presenza di un amministrativo del Comune di Genova, con la funzione di accogliere e inviare le pratiche dell'utenza e di un avvocato che fornirà informazioni sulle amministrazioni di sostegno e sulle altre attività del giudice tutelare. L'Assistente Sociale, impegnata presso lo sportello disabilità attivo all'interno della sede del DSS 10, nella stessa giornata e con lo stesso orario, offrirà la propria

collaborazione svolgendo attività di segretariato sociale (accoglienza, informazione ed orientamento ai servizi alla persona).

Dopo un adeguato monitoraggio le parti del presente protocollo valuteranno se e come estendere l'orario di apertura dell'Ufficio di Prossimità.

5. ART. 5 ATTIVITÀ

L'Ufficio di prossimità, gestito dagli enti territoriali coinvolti, svolge le seguenti attività:

- 5.1 accoglienza, orientamento e informazione sull'accesso e l'attivazione dei servizi del Tribunale e sugli istituti di protezione giuridica previsti dalla Legge, quali le Tutele, le Amministrazioni di Sostegno (di seguito ads), avvalendosi anche delle schede informative e della modulistica elaborate dall'Urp e disponibili sul sito internet dell'Ufficio Giudiziario;
- 5.2. indicazione dei casi in cui appare opportuno ricorrere a professionisti per lo svolgimento dell'attività di ads e spiegazione sul ruolo del professionista nella ads;
- 5.3. informazione in ordine agli interventi che i servizi sociali, sociosanitari e sanitari possono mettere a disposizione;
- 5.4. accompagnamento e supporto ai privati cittadini per la predisposizione di richiesta per apertura di procedure di Amministrazione di Sostegno e di altre istanze al Giudice Tutelare;
- 5.5. supporto nella compilazione e deposito dei rendiconti periodici;
- 5.6 informazione sullo stato delle procedure in cui è coinvolto l'utente;
- 5.7. fissazione di appuntamento con la cancelleria centrale del Tribunale di Genova, con i servizi socio-sanitari territoriali o con il Giudice Tutelare per le attività che non possono essere espletate dallo Ufficio di Prossimità;
- 5.8. trasmissione telematica dei ricorsi e degli atti al Tribunale di Genova (fino all'attivazione del nuovo sistema informatico la trasmissione sarà cartacea);
- 5.9. rilascio di copia dei provvedimenti di nomina e delle altre autorizzazioni del Giudice Tutelare. Il personale dell'area C del Municipio provvederà alla formazione di copie conformi degli atti del Giudice Tutelare ricevuti in modalità digitale previo ritiro dei diritti di copia per conto del Tribunale.

Presso lo ufficio di prossimità sarà possibile, altresì, prestare il giuramento previsto ai sensi dell'art. 349 cod. civ. per il tramite di un servizio di videoconferenza installato presso la sede del Municipio V in Bolzaneto.

Le attività di cui ai punti da 5.1 a 5.9 sono svolte solo negli orari di apertura dell'ufficio e quelle di cui ai punti da 5.1 a 5.4 sono svolte in rete con i servizi territoriali sociosanitari e sanitari dell'ASL n. 3 e i servizi sociali del Comune.

6. ART. 6. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Il Tribunale di Genova garantisce adeguata formazione, supporto e collaborazione agli addetti dello Ufficio di Prossimità, mediante affiancamento on the job e momenti formativi presso l'URP e la Cancelleria Tutela.

Il Tribunale di Genova garantisce inoltre un punto di contatto permanente per gli addetti dell'Ufficio di Prossimità che, per ogni problema, potranno rivolgersi in tempo reale all'URP e alla cancelleria del Giudice Tutelare.

L'Ordine degli Avvocati di Genova provvede alla formazione dei propri iscritti che parteciperanno alla realizzazione e attuazione del progetto, garantendo altresì il loro costante aggiornamento e sorvegliando affinché l'attività avvenga nel rispetto del Codice Deontologico Forense e delle leggi professionali dell'Avvocatura.

7. ART. 7. AVVIO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Le parti contraenti stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dell'Ufficio. All'esito di un periodo di tempo concordato tra le parti verrà svolta un'attività di monitoraggio e verifica finalizzata alla eventuale modifica/integrazione, standardizzazione del servizio e all'eventuale estensione del servizio a tutti gli abitanti del territorio del Distretto sociosanitario 10 -Val Polcevera e Valle Scrivia.

In seguito il monitoraggio verrà effettuato con cadenza semestrale.

8. ART. 8. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Il Comune di Genova, il Municipio V Val Polcevera e l'ASL n. 3 si impegnano a divulgare ai cittadini residenti sul territorio di competenza, compreso nel circondario del Tribunale di Genova, la realizzazione e l'avvio dell'Ufficio di Prossimità nonché a pubblicizzare il protocollo sul sito Internet e sui social media.

Il Tribunale di Genova svolgerà analoghe attività di informazione presso gli amministratori già nominati.

L'Ordine di Genova provvederà a svolgere attività di informazione presso gli avvocati e sul sito internet e social media dell'Ordine di Genova.

Le parti concorderanno eventuali eventi comuni, conferenze e comunicati stampa congiunti, predisposizione di volantini per pubblicizzare l'avvio e il funzionamento dell'ufficio di prossimità.

9. ART. 9. DURATA

Il presente protocollo d'intesa prevede una durata sperimentale biennale ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio qualora non vi siano necessità di modifiche.

Letto, firmato, sottoscritto

COMUNE DI GENOVA

Assessore alle Politiche educative e dell'istruzione e
alle politiche sociosanitarie
Dott.ssa Francesca Fassio

MUNICIPIO VAL POLCEVERA

Presidente Municipio F. Romeo

TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA

Presidente Dott. E. Ravera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

Presidente avv. A. Vaccaro

REGIONE LIGURIA

Vice Presidente Assessore Sanità,
Politiche Sociali, Terzo Settore, Sicurezza e
Immigrazione Avv. S. Viale

AZIENDA LIGURE SANITARIA

della Regione Liguria

Commissario Straordinario Dott. G. W. Locatelli

AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE 3

Direttore Generale Dr. L. Bottaro



protocollo_Uffici
o_di_Pr...era.pdf